



LEGGE 9 giugno 1976 n. 29 (pubblicata nell'albo del Pubblico Palazzo in data 10 giugno 1976).

Legge per uno stanziamento di L.500.000.000 per la concessione di prestiti per la costruzione, il restauro e l'adeguamento di case di civile abitazione.

Noi Capitani Reggenti

la Serenissima Repubblica di San Marino

Promulghiamo e mandiamo a pubblicare la seguente legge approvata dal Consiglio Grande e Generale nella seduta del 9 giugno 1976.

Art. 1

In attesa di un provvedimento generale che preveda fra l'altro la regolamentazione e la sovvenzione dell'edilizia consorziata, in via transitoria è autorizzata una nuova apertura di credito, di L. 500.000.000 presso la Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, per la concessione di prestiti per la costruzione, il restauro e l'adeguamento di case di civile abitazione, da erogarsi nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1976.

Art. 2

La concessione di prestiti nei confronti di coloro che ne faranno richiesta, fino alla concorrenza di lire 500.000.000, sarà effettuata secondo il disciplinare contenuto nella legge 6 settembre 1963 n. 35 e successive modifiche.

Art. 3

La presente legge entra in vigore immediatamente.

Data dalla Nostra Residenza, addì 10 giugno 1976-1675 d.F.R.

I CAPITANI REGGENTI

Clelio Galassi - Marino Venturini

IL SEGRETARIO DI STATO

PER GLI AFFARI INTERNI

Clara Boscaglia